

“... veramente bellissima!”

Cari parrocchiani e amici delle Grazie,

la solennità di Cristo Re, che quest'anno non conclude solo l'anno liturgico ma anche l'anno della Fede, ci proietta verso il tempo dell'Avvento, al centro del quale la nostra comunità parrocchiale celebra la festa patronale dell'Immacolata, sostitutiva della seconda domenica di Avvento.

Attendiamo con gioia il prossimo 20 aprile momento in cui avverrà la canonizzazione del nostro beato Papa Giovanni XXIII. In preparazione a questa solennità, mi pare quasi doveroso ricordare quanto Don Angelo Roncalli riferisce proprio a riguardo della bella statua della Madonna Immacolata della nostra Chiesa, un tempo non sempre visibile come ora (in quanto ricoperta da una tela di A. Spinelli), ma soltanto nelle Solennità e in circostanze eccezionali. **“Stamane, poco fuori di qui, nella Chiesa delle Grazie, durante la bella adunanza di Sezione della Gioventù Femminile, altro episodio che non potrò mai dimenticare: allorché un'umile figlia del popolo levandosi su, come la donna del Vangelo, di mezzo alla turba gentile ed esuberante di fervore, disse: 'Poiché Mons. Presidente ieri sera ha proclamato Maria patrona del Congresso, e noi abbiamo la bella fortuna di trovarci raccolte nel tempio votivo di lei, non sta bene che l'immagine sua rimanga nascosta al nostro sguardo. Noi vogliamo vedere coi nostri occhi la Nostra Madre e Regina presiedere dalla sua statua alla nostra adunanza giovanile'. Fu un attimo. Abbassata la tela della grande nicchia dell'altare maggiore, apparve, in un mare di luce, veramente bellissima, 'umile ed alta più che creatura' la Madonna Immacolata”.**

Si tratta di un episodio riferito il 9 settembre 1920 da don Angelo Roncalli (chiamato a svolgere al VI congresso eucaristico nazionale, il tema **“L'Eucaristia e la Madonna – Amori del cristiano”**) che teneva le sue sedute in parte nella nostra Chiesa e in parte nel vicino Teatro Rubini di via Paleocapa.

Tanti sono i legami di affetto che legano Papa Giovanni alla nostra comunità parrocchiale, ed è per questo che abbiamo voluto, come piccolo segno di affetto e gratitudine, dedicargli il calendario pastorale di quest'anno che raccoglie alcune testimonianze di questi preziosi legami.



Tela di A. Spinelli (ca 1906) che copriva la nostra statua della Madonna Immacolata scoperta esclusivamente nelle solennità o in occasioni speciali

Queste testimonianze del beato Papa Giovanni (ma altrettanto dovremmo dire del beato Tommaso da Olera, recentemente beatificato in Cattedrale, cioè di santi che scopriamo così vicini a noi come nostri compagni di viaggio) possono essere un costante invito e un valido aiuto per vivere e approfondire la devozione semplice, ma sincera e fervente, a Maria Immacolata, madre di Gesù e madre nostra.

don Valentinus